

# FOCUS UE/EFTA MERCATO AUTOVETTURE

DICEMBRE 2019

Rapporto mensile sull'andamento del  
mercato europeo delle autovetture



## Indice

Pag.	3.	Il mercato europeo delle nuove autovetture in sintesi
	6.	I major market europei: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Italia
	9.	I principali mercati dell'UE12: Polonia, Repubblica ceca
	9.	I mercati EFTA: Norvegia, Svizzera
	10.	I principali mercati europei extra-UE: Turchia, Russia
	10.	I mercati extra-europei

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/ue-efta>

**Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526**

M. Saglietto, Responsabile, [m.saglietto@anfia.it](mailto:m.saglietto@anfia.it)

S. Donato, [s.donato@anfia.it](mailto:s.donato@anfia.it)

## Dicembre 2019. Il mercato delle nuove autovetture in sintesi.

*Grazie all'incremento delle vendite di dicembre (+21,4%), l'anno si chiude con segno positivo, +1,2% a 15,8 milioni di autovetture, il volume più alto dal 2008.*

I Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA registrano 1.261.742 nuove immatricolazioni a **dicembre 2019**, in aumento del 21,4% rispetto a dicembre 2018, secondo i dati diffusi da ACEA.

Le nuove registrazioni contano 1.087.596 autovetture (+20,9%) in UE15, 127.480 autovetture in UE12 (+29%) e 46.666 autovetture nei paesi EFTA (+15%).

L'unico mercato europeo in diminuzione è quello della Norvegia (-10%).

Le immatricolazioni del Gruppo FCA aumentano nel mese del 13,8% e pesano per il 5,5% del mercato europeo.

**Da gennaio a dicembre 2019, in UE/EFTA, le vendite di autovetture nuove sono 15.805.752, in aumento dell'1,2% sul 2018, grazie al recupero che si è registrato nel 4° trimestre dell'anno, +11%.**

**I volumi del 2019 sono i più alti dal 2008, dopo il livello record raggiunto nel 2007 a 16,1 milioni di autovetture.**

I cinque major markets europei (Germania, Regno Unito, Francia, Italia e Spagna) pesano per il 71,5% del mercato auto complessivo e crescono un po' meno della media europea, + 0,9%.

L'UE15 ha registrato 13.838.583 nuove autovetture (+0,7%), mentre l'area dei nuovi Paesi Membri (UE12) 1.501.605 (+6,2%) e l'area EFTA 465.564 (-0,0%).

**L'UE12 vale appena il 10% del mercato europeo, il trend è in continua crescita dal 2015 e il valore del 2019 rappresenta il record assoluto di vendite.**

10 Paesi su 27 (Malta non è disponibile) hanno chiuso il mercato in flessione sono: Austria (-3,4%), Cipro (-5,7%), Repubblica Ceca (-4,4%), Finlandia (-5,2%), Irlanda (-6,8%), Portogallo (-2%), Spagna (-4,8%), UK (-2,4%), Islanda (-34,8%) e Norvegia (-3,8%).

### UE/EFTA - Immatricolazioni di autovetture, volumi e variazioni %

Area	Dicembre 2019	Dicembre 2018	Var. %
UE15+EFTA <sup>1</sup>	1.134.262	940.422	20,6
UE12	127.480	98.850	29,0
UE <sup>2</sup> +EFTA	1.261.742	1.039.272	21,4
5 major markets <sup>3</sup>	889.499	770.362	15,5
% sul totale mercato	70,5%	74,1%	
Area	Gennaio/Dicembre 2019	Gennaio/Dicembre 2018	Var. %
UE15+EFTA <sup>1</sup>	14.304.147	14.211.343	0,7
UE12	1.501.605	1.413.605	6,2
UE <sup>2</sup> +EFTA	15.805.752	15.624.948	1,2
5 major markets <sup>3</sup>	11.307.257	11.208.544	0,9
% sul totale mercato	71,5%	71,7%	

<sup>1</sup> Efta include Islanda Norvegia Svizzera

<sup>2</sup> escluso Malta

<sup>3</sup> Germania, Francia, UK, Italia, Spagna

Nel 2019 la crescita economica europea è prevista rallentare all'1,4% in UE e all'1,1% nell'Area euro. L'Economic Sentiment Indicator (ESI) nell'UE è sceso da 102,3 di giugno a 99,2 di ottobre 2019, per poi attestarsi a 100 nei mesi successivi, comunque ai minimi dal 2015. Il rallentamento della produzione industriale in UE ha interessato i major markets europei, in particolare Germania e Italia. Tuttavia sembra delinearsi una fase di sostanziale stazionarietà negli ultimi mesi dell'anno.

L'industria europea dell'auto registra un calo dei volumi produttivi del 5% a gennaio/settembre 2019, più accentuato nell'UE15 (-7,9%), in un contesto mondiale che vede altre aree produttive in contrazione: NAFTA -10% e Cina -13%.

Le dispute tariffarie imposte dal Governo USA su diversi fronti commerciali hanno rallentato l'economia mondiale e preoccupato l'industria automotive.

Nel 2018 il Governo USA aveva minacciato di imporre tariffe del 25% sulle importazioni di auto e componenti per difendere il settore automobilistico americano. L'iniziativa si basa su una norma risalente al periodo della Guerra Fredda, che autorizza il presidente degli Stati Uniti a imporre tariffe su prodotti di importazione straniera che potrebbero danneggiare la sicurezza nazionale. Il rincaro, atteso ufficialmente alla metà di novembre scorso, tuttavia, non è avvenuto.

Le preoccupazioni per le case automobilistiche europee, giapponesi e coreane non sono svanite e riguardano anche l'imminente blocco del processo decisionale nella struttura di appello dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). L'eventuale perdita di certezza e prevedibilità per gli scambi di beni e servizi può influenzare il settore automobilistico, che si basa su catene di approvvigionamento globali, processi produttivi altamente efficienti e accesso ai mercati mondiali.

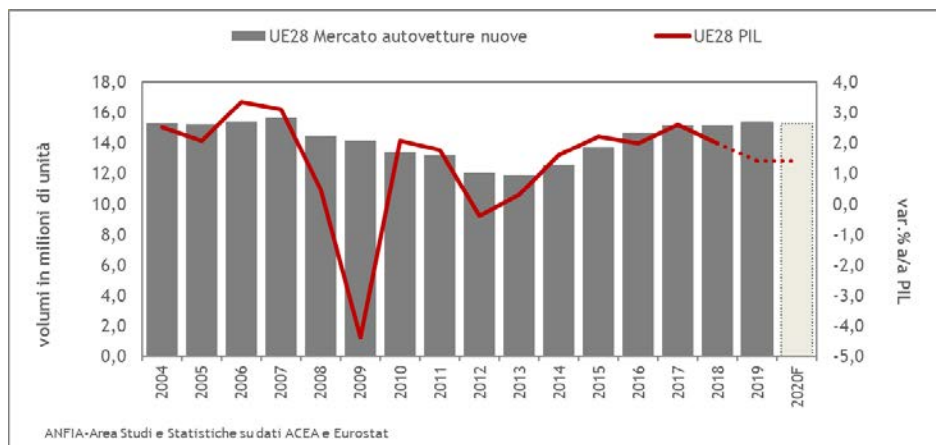
Il 2019 può essere ricordato come l'anno in cui lo sviluppo sostenibile è entrato in modo preponderante nell'agenda delle istituzioni internazionali e nazionali.

La regolamentazione europea sulla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti ha imposto obiettivi ambiziosi e difficili da raggiungere. Le case automobilistiche hanno di conseguenza adattato le proprie strategie di prodotto. Quando e quale sarà il punto di svolta nel settore automobilistico e la fine dell'era del motore a combustione, lo decideranno la domanda dei clienti e la capacità di produrre auto a prezzi accessibili per il mercato.

L'Unione europea ha preso una posizione netta sulla questione ambientale, ponendosi l'obiettivo di diventare il primo continente a impatto climatico zero: una sfida molto ambiziosa, ma anche una delle opportunità più grandi del nostro tempo. *"Il Green Deal europeo è la nostra nuova strategia per la crescita. Ci consentirà di ridurre le emissioni e di creare posti di lavoro"* ha così dichiarato Ursula von der Leyen, attuale Presidente della Commissione europea. La normativa europea sul clima sancirà per la prima volta per legge l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050. Ciò significa emettere meno biossido di carbonio ed eliminare dall'atmosfera quello emesso. Per conseguire questo obiettivo sarà necessaria l'azione di tutti i settori dell'economia europea, tra cui i trasporti.

È una sfida ciclopica che potrà avvenire solo con l'azione e la partecipazione di tutti i soggetti interessati, inclusi i cittadini, i lavoratori dell'industria e dei servizi automotive, i consumatori di prodotti e servizi automotive.

### Trend immatricolazioni autovetture e crescita Pil in UE



## UE/EFTA - IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE NUOVE

dati provvisori

	Dicembre		% Var.	Gennaio/Dicembre		% Var.
	2019	2018	19/18	2019	2018	19/18
AUSTRIA	22.682	19.193	+18,2	329.363	341.068	-3,4
BELGIUM	33.467	23.197	+44,3	550.003	549.632	+0,1
BULGARIA	2.860	2.559	+11,8	35.371	34.332	+3,0
CROATIA	4.061	2.349	+72,9	62.975	59.856	+5,2
CYPRUS	838	675	+24,1	12.220	12.956	-5,7
CZECH REPUBLIC	18.707	14.666	+27,6	249.915	261.437	-4,4
DENMARK	15.495	13.908	+11,4	225.594	218.483	+3,3
ESTONIA	1.886	1.113	+69,5	26.589	25.387	+4,7
FINLAND	8.213	6.164	+33,2	114.199	120.505	-5,2
FRANCE	211.194	165.390	+27,7	2.214.279	2.173.481	+1,9
GERMANY	283.380	237.058	+19,5	3.607.258	3.435.778	+5,0
GREECE	6.598	5.337	+23,6	114.110	103.431	+10,3
HUNGARY	16.139	9.685	+66,6	157.900	136.594	+15,6
IRELAND	224	142	+57,7	117.100	125.671	-6,8
ITALY	140.075	124.535	+12,5	1.916.320	1.910.701	+0,3
LATVIA	1.260	1.071	+17,6	18.235	16.879	+8,0
LITHUANIA	3.268	2.449	+33,4	46.461	32.441	+43,2
LUXEMBOURG	3.127	2.615	+19,6	55.008	52.811	+4,2
NETHERLANDS	42.436	19.842	+113,9	446.114	443.530	+0,6
POLAND	52.499	45.390	+15,7	555.598	531.889	+4,5
PORTUGAL	17.726	16.181	+9,5	223.799	228.327	-2,0
ROMANIA	13.773	9.285	+48,3	161.562	130.919	+23,4
SLOVAKIA	7.714	5.965	+29,3	101.568	98.080	+3,6
SLOVENIA	4.475	3.643	+22,8	73.211	72.835	+0,5
SPAIN	105.853	99.290	+6,6	1.258.260	1.321.437	-4,8
SWEDEN	48.129	23.000	+109,3	356.036	353.729	+0,7
UNITED KINGDOM	148.997	144.089	+3,4	2.311.140	2.367.147	-2,4
<b>EUROPEAN UNION</b>	<b>1.215.076</b>	<b>998.791</b>	<b>+21,7</b>	<b>15.340.188</b>	<b>15.159.336</b>	<b>+1,2</b>
EU15 <sup>2</sup>	1.087.596	899.941	+20,9	13.838.583	13.745.731	+0,7
EU12 <sup>3</sup>	127.480	98.850	+29,0	1.501.605	1.413.605	+6,2
ICELAND	587	481	+22,0	11.717	17.967	-34,8
NORWAY	11.254	12.461	-9,7	142.381	147.929	-3,8
SWITZERLAND	34.825	27.539	+26,5	311.466	299.716	+3,9
EFTA	46.666	40.481	+15,3	465.564	465.612	-0,0
<b>EU + EFTA</b>	<b>1.261.742</b>	<b>1.039.272</b>	<b>+21,4</b>	<b>15.805.752</b>	<b>15.624.948</b>	<b>+1,2</b>
<b>EU15 + EFTA</b>	<b>1.134.262</b>	<b>940.422</b>	<b>+20,6</b>	<b>14.304.147</b>	<b>14.211.343</b>	<b>+0,7</b>

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

<sup>1</sup> Data for Malta n.a.

<sup>3</sup> Member States having joined the EU since 2004

<sup>2</sup> Member States before the 2004 enlargement

**I major market europei.** A dicembre 2019, le vendite di autovetture nei cinque major markets europeo crescono complessivamente del 12,5%, quasi 100mila unità in più rispetto a dicembre 2018. Tutti i mercati hanno segno positivo: Germania +19,5%, in Francia +27,7%, Italia +12,5%, UK +3,4% e Spagna +6,6%. L'ottimo andamento del mercato a dicembre, ha consentito al mercato dell'area di chiudere il 2019 positivamente: +0,9% sul 2018, con 11.307.257 nuove registrazioni.

Si attenua la flessione delle immatricolazioni di auto nuove diesel a dicembre: -0,8% su dicembre 2018 e una quota che scende al 30% del mercato (era il 34% a dicembre 2018). Si registrano nel mese le crescite del mercato diesel di Francia, +25% e Germania, +2%.

Complessivamente il mercato per il 2019 si chiude a 3.605.460 auto diesel vendute, con il 32,7% di quota e la flessione dei volumi del 13,2%.

Nel cumulato le diminuzioni delle vendite di auto diesel sono a due cifre in Spagna (-26%), Italia (-22%), Regno Unito (-22%) e Francia (-11%). Risulta in controtendenza il mercato auto diesel in Germania, +3,7% da inizio anno.

Regno Unito e Spagna hanno quote di auto diesel inferiori al 30% del mercato totale, mentre l'Italia mantiene la quota più alta, 39,8%.

#### Major Markets - Immatricolazioni di autovetture diesel

	Dicembre				% Var. 19/18	Gennaio/Dicembre				% Var. 19/18
	2019	quota % diesel	2018	quota % diesel		2019	quota % diesel	2018	quota % diesel	
Francia	73.946	35,0	59.219	35,8	+24,9	755.579	34,1	844.830	38,9	-10,6
Germania	84.422	28,2	82.859	30,4	+1,9	1.152.733	34,7	1.111.130	34,7	+3,7
Italia	48.070	34,3	57.275	46,0	-16,1	762.882	39,8	978.809	51,2	-22,1
Spagna	30.826	29,1	32.021	32,2	-3,7	350.778	27,9	473.477	35,8	-25,9
UK	33.884	22,7	41.846	29,0	-19,0	583.488	25,2	746.332	31,5	-21,8
<b>Major Markets</b>	<b>271.148</b>	<b>30,0</b>	<b>273.220</b>	<b>33,9</b>	<b>-0,8</b>	<b>3.605.460</b>	<b>32,7</b>	<b>4.154.578</b>	<b>37,9</b>	<b>-13,2</b>

Elaborazioni dell'Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati delle associazioni estere

**Dettaglio Paese.** In Germania sono state immatricolate 283.380 auto nuove a dicembre 2019, in crescita del 19,5% rispetto allo stesso mese del 2018. Nel 2019, le immatricolazioni ammontano a 3.607.258, +5% rispetto al 2018. Il 70% del mercato ha riguardato vetture di marchi tedeschi. Tra le marche estere, Tesla ha registrato l'incremento più grande, +462% con 10.711 nuove immatricolazioni.

A gennaio-dicembre le vendite ai privati calano dello 0,4%, conquistando il 34,5% del mercato, quelle a società sono in crescita dell'8% e rappresentano il 65,5% del totale.

Il bilancio annuale del mercato per alimentazione evidenzia una quota del 59% di vetture a benzina, del 32% di vetture diesel e del 9% di auto ad alimentazione alternativa. Nell'anno risultano in calo le vendite di autovetture a metano del 29% a 7.623 unità, mentre quelle GPL risultano aumentate del 56% e sono 7.256. Le autovetture ibride vendute sono state 239.250 e rappresentano il 6,6% del mercato, in crescita dell'84%. Tra le ibride, quelle ricaricabili rappresentano l'1,3% del mercato, in aumento del 44% (45.348 unità). Sono state immatricolate, infine, 63.281 auto puro elettrico, che crescono del 75,5% e rappresentano l'1,8% delle vendite.

L'emissione media di CO<sub>2</sub> delle nuove autovetture immatricolate nel 2019 è pari a 157 g/km. Il 51% delle auto vendute ha emissioni di CO<sub>2</sub> comprese tra 121 e 160 g/km, il 39% oltre 160 g/km e solo il 9% fino a 120 g per chilometro.

In crescita, nel mese di dicembre, le immatricolazioni del brand Fiat (+41,5%), Alfa Romeo (+16%) e Jeep (+7%).



Il mercato delle auto usate risulta in crescita del 6% a dicembre, con 499.968 trasferimenti, portando così a 7.195.437 le registrazioni di auto usate nel 2019, invariate rispetto al 2018. Complessivamente il mercato tedesco ha movimentato 783mila autovetture tra nuove e usate nel mese e 10,8 milioni nel 2019. (dati KBA)

In **Francia** il mercato dell'auto registra 211.194 nuove immatricolazioni a dicembre 2019, in aumento del 28% rispetto a dicembre 2018. Nel 2019, le immatricolazioni sono state 2.214.279, in aumento dell'1,9% rispetto al 2018; la quota dei marchi francesi è del 57%, in crescita dello 0,9%.

Le immatricolazioni di auto diesel aumentano nel mese del 25% e la quota si attesta al 35% (era del 35,8% a dicembre 2018) e nel cumulato risultano in diminuzione dell'11% (34% di quota). Le auto a benzina, con il 55% del mercato, perdono mezzo punto quota rispetto a dicembre 2018, con volumi in crescita del 27% e, nell'anno, aumentano dell'8% (58% di quota).

Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 10% del mercato di dicembre, con 20.467 auto eco-friendly (+47%), mentre nel cumulato 2019 raggiungono l'8% di quota a 176.898 nuove immatricolazioni (+26%), di cui 42.764 auto elettriche (+38% e 1,9% di quota), 18.592 ibride plug-in (+28% e 0,8% di quota) e 106.840 ibride tradizionali (+16% e 4,8% di quota).

FCA registra, nel mese di dicembre, una crescita dei volumi di vendita del 36%, ma in calo del 13% nel 2019. Nel mese, il mercato delle auto usate ammonta a 482.017 unità, il 19,3% in più rispetto allo stesso mese del 2018, e nel 2019, a 5.790.611 unità, +2,8%. (dati CCFA)

In **Spagna** il mercato ha totalizzato, a dicembre 2019, 105.853 nuove registrazioni, in crescita del 6,6% su dicembre 2018. Nell'intero 2019, le immatricolazioni ammontano a 1.258.260, in calo del 4,8%. Secondo i canali di vendita, il mercato di dicembre risulta così ripartito: 50.137 vendite ai privati (-7% e una quota del 47%), 39.423 vendite alle società (+14% e una quota del 37%) e 16.293 vendite per noleggio (+49% e una quota del 16%), mentre il mercato 2019 risulta così ripartito: 586.317 vendite ai privati (+12% e una quota del 47%), 433.657 vendite alle società (+3% e una quota del 34%) e 238.286 vendite per noleggio (+0,2% e una quota del 19%).

Le vendite di autovetture diesel nel mese sono diminuite del 4% rispetto a dicembre 2018, ed hanno una quota del 29%, mentre, nell'intero 2019, sono diminuite del 26% (28% di quota). Le vetture a benzina sono cresciute, nel mese, del 7%, con una quota del 58%, mentre, nell'anno, sono aumentate del 2%. Infine, le autovetture con alimentazioni alternative rappresentano il 13% del mercato del mese (+39%) ed il 12% dell'anno (+40%). In crescita, nel 2019, le auto elettriche (+64% e 0,8% di quota), le ibride plug-in (+31% e 0,6% di quota), le vetture a gas (+21% e 2% di quota) e le ibride non ricaricabili (+43% e 8,6% di quota). (dati ANFAC)

Il mercato auto del **Regno Unito** registra un aumento delle immatricolazioni del 3,4% a dicembre 2019, con 148.997 unità. Nel 2019 il mercato totalizza 2.311.140 nuove registrazioni (-2,4%), in calo per il terzo anno consecutivo. Il declino annuale è stato trainato principalmente dal calo della domanda privata, con le iscrizioni dei consumatori in calo del 3,2%, cala anche il mercato delle piccole imprese è diminuito del -34,4%. Le registrazioni delle flotte, invece, sono rimaste sostanzialmente stabili, in crescita +0,8%.

La quota di mercato dei privati si attesta al 44%.

Prosegue la contrazione del mercato di auto diesel a dicembre (-19%), con una riduzione della quota al 23% (6 punti percentuali in meno rispetto a dicembre 2018). Dicembre ha segnato il 33° mese di declino del diesel. Secondo SMMT, l'Associazione inglese di settore, la continua retorica anti-diesel e la confusione sulle zone a basse emissioni (LEZ Low Emission Zone) hanno affossato la domanda. Ciò ha portato i conducenti a mantenere i loro veicoli più vecchi e più inquinanti sulla strada più a lungo, rinviando i progressi tecnologici possibili rispetto agli obiettivi ambientali.

Nell'anno, il calo del diesel è del 22% e la quota del 25%, 6 punti in meno rispetto al 2018.

Il mercato delle auto nuove a benzina cresce del 2,6% nel mese, con il 63% di quota, e nel 2019 aumenta del 2% con il 65% di quota; le auto ad alimentazione alternativa valgono il 14% del mercato di dicembre (+101%) e il 10% nell'intero 2019 (+48%). Le immatricolazioni di auto elettriche a batteria salgono a livelli record, +144% sul 2018, superando per la prima volta le auto ibride plug-in, che calano del 18%.

Il mercato delle auto full-hybrid cresce del 17%, mentre è boom di vendite per le mild-hybrid diesel (+740%) e mild-hybrid benzina (+172%). Le auto ricaricabili conquistano il 3,1% del mercato, mentre le ibride tradizionali il 6,7%. L'emissione media di CO<sub>2</sub> della flotta 2019 aumenta per il terzo anno consecutivo. Per SMMT il mercato in stallo ostacolerà la capacità dell'industria di raggiungere i nuovi rigorosi obiettivi di CO<sub>2</sub>.

Secondo l'Associazione inglese servono politiche più favorevoli: investimenti nelle infrastrutture; misure più ampie per incoraggiare l'adozione delle auto più recenti, a basse e zero emissioni; e incentivi all'acquisto a lungo termine per mettere il Regno Unito in prima linea in questo cambiamento tecnologico. L'industria sta facendo la sua parte, ampliando l'offerta di modelli, ma i consumatori risponderanno solo se la fiducia economica è forte e la tecnologia accessibile. (dati SMMT)

In **Italia**, nel mese di dicembre sono state immatricolate 140.075 autovetture, il 12,5% in più di dicembre 2018 e il 2019 chiude con 1.916.320 immatricolazioni, lo 0,3% in più del 2018.

Tra gennaio e agosto 2019, il mercato italiano registrava una flessione del 3% rispetto allo stesso periodo del 2018. Poi, nel quadrimestre settembre-dicembre, il mercato ha registrato una crescita dell'8,5%, che ha consentito che l'anno chiudesse, seppur di poco, in positivo.

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) registra un calo tendenziale del 2% nel mese, con volumi che si attestano a oltre 31.000 nuove registrazioni con il 22% di quota e termina l'anno in calo del 10% ed il 24% di quota di mercato, con 454.000 immatricolazioni. Sono cinque i modelli italiani nella top ten del 2019: Fiat Panda (136.860 unità) al primo posto, seguita da Lancia Ypsilon (58.752) in seconda posizione, da Fiat 500X (42.522) in quarta, da Jeep Renegade (41.626) in quinta e da Fiat 500 (39.919) in settima.

Continua il calo per le immatricolazioni di auto diesel, che nel 2019 non hanno mai avuto una variazione positiva. A dicembre risultano in calo del 16% con il 34% di quota, la più bassa dopo febbraio 2001, mentre le vendite di auto a benzina raggiungono il 49%, grazie ad una crescita dei volumi del 32%. La quota di mercato del 2019 delle vetture diesel è del 40%, la più bassa degli ultimi 18 anni.

Nel 2019 le auto ad alimentazione alternativa valgono il 15,7% del mercato (+19% la crescita dei volumi), di cui lo 0,9% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente 17.133 unità).

All'aumento delle vendite di auto elettriche hanno contribuito gli incentivi, in vigore dal 1° marzo 2019, che premiano le autovetture con emissioni fino a 70 g/km di CO<sub>2</sub>, in pratica le auto elettriche e ibride plug-in (con un prezzo di acquisto fino a 50mila euro, IVA esclusa).

Crescita a tre cifre per le vetture puro elettrico (+113%), più ridotta per le ibride ricaricabili (+41,5%).

Nel mix di mercato del 2019 hanno segno negativo le autovetture utilitarie (-10%), medie inferiori (-10,5%), medie (-14%) e monovolumi (-16%). Sono in crescita, invece, le immatricolazioni delle auto superutilitarie (+9%), alto di gamma (+1,3%) e SUV (+10%).

In lieve calo le immatricolazioni di vetture destinate ai privati, che nel 2019 cedono lo 0,2%, mentre aumentano le vendite a società dello 0,8% (tra queste, il noleggio in crescita del 6%). Sempre nell'anno, le vendite di auto ricaricabili tra i privati aumentano del 169% e rappresentano il 26% del totale delle ricaricabili, mentre per le società aumentano del 59%.

Nella Legge di Bilancio 2020 è contenuta la norma che rimodula i benefit connessi con le auto aziendali. L'ultima formulazione approvata in Parlamento ha accolto in gran parte le osservazioni sociali, industriali e di mercato sollevate al Governo da ANFIA ed altre associazioni di categoria.

La normativa indicata dal Governo stabilisce quanto segue: a partire dal 1° luglio 2020 i veicoli con emissioni di CO<sub>2</sub> fino a 60 g/km saranno tassati al 25% dell'importo corrispondente a una percorrenza di 15.000 chilometri, calcolato sulla base del costo chilometrico previsto nelle tabelle ACI, quelli da 61 a 160 g/km saranno tassati al 30% (percentuale invariata rispetto all'attuale normativa). Per i veicoli con emissioni di CO<sub>2</sub> tra 161 e 190 g/km la tassazione salirà al 40% nel 2020 e al 50% dal 2021, mentre per i veicoli che superano i 190 g/km salirà al 50% nel 2020 e al 60% dal 2021.



Pur continuando a ritenere iniqua la ratio della norma, l'ultima versione, per tempistiche e per fasce di emissioni, avrà impatti minori sul mercato e sulla produzione nazionale. L'auspicio è che la misura possa a questo punto essere da stimolo per le imprese a concedere in fringe benefit autovetture BEV e PHEV, così da agevolare il lavoratore e dare impulso al mercato e alla sostenibilità di tali propulsioni.

Il 2019 sarà ricordato come l'anno dell'annuncio dell'alleanza tra FCA e PSA, che porterà alla nascita del quarto gruppo mondiale con quasi dieci milioni di autoveicoli prodotti e del secondo in Europa (dietro a VW Group). Saranno necessari parecchi mesi di lavoro perché l'accordo superi tutte le fasi che dovranno portare i due gruppi all'integrazione.

**I principali mercati Area UE12.** In Polonia, a dicembre sono state registrate 52.499 nuove autovetture (+15,7% su dicembre 2018). A gennaio-dicembre, le immatricolazioni ammontano a 555.598 (+4,5%). Nel 2019, il 71% delle autovetture è intestato a società (+2%), mentre il 29% è intestato a privati (+10,5%). Esiste un consistente mercato di auto d'importazione usate e immatricolate per la prima volta in Polonia, questo mercato vale 929.028 auto a gennaio-dicembre 2019. Il 44% di queste vetture è diesel, il 40% ha standard emissivi Euro4 e solo l'11% (103.292 unità) ha fino a 4 anni di età, mentre il 54% ha più di 10 anni. Il 46% di questo mercato riguarda auto di VW, Audi, Ford, BMW e Opel. (Fonte: PZPM)

Nella Repubblica Ceca sono state immatricolate, a dicembre, 18.707 nuove autovetture in aumento del 27,6% rispetto allo stesso mese del 2018, mentre, nel cumulato 2019, le vendite di auto nuove sono state 249.915, in calo del 4,4%.

**I mercati EFTA.** In Norvegia, a dicembre 2019, il mercato totalizza 11.254 vendite, in diminuzione del 9,7% rispetto a dicembre 2018. Nel cumulato il mercato conta 142.381 nuove registrazioni, -3,8% sul 2018. La quota annuale di vetture con motore diesel è stata del 16%, 1,7 punti percentuali in meno rispetto al 2018, anche le autovetture a benzina rappresentano il 16% del mercato, 6,3 punti in meno del 2018. Le vendite di auto ibride (incluso PHEV) sono state 36.842 e registrano una flessione del 14,1%, con una quota di mercato del 25,9%, tra queste le ibride plug-in sono 19.295 (-27,3%, 13,6% di quota). Le vendite di auto a emissione zero sono state 60.345, +30,8% sul 2018, con una quota di mercato del 42% (era del 31% nel 2018). Tesla detiene il 13% delle vendite totali, dietro a VW.

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> per tutte le autovetture nuove registrate nell'anno sono state di 60 g/km, -11 g/km rispetto al 2018.

Secondo l'Associazione degli Importatori, il mercato 2020 sarà più o meno lo stesso del 2019, ma sarà composto per il 70% di auto ricaricabili (56% nel 2019), circa 3 auto su 4. Gli ibridi non ricaricabili resteranno abbastanza stabili, mentre quelli ricaricabili hanno percorrenze significativamente più lunghe nella componente solo elettrica rispetto a prima, consentendo a molti a più automobilisti di utilizzare solo l'elettricità per la maggior parte della loro mobilità quotidiana. Secondo l'Associazione è essenziale per il numero sempre crescente di auto e furgoni elettrici che l'accesso alle infrastrutture di ricarica si avvii a raggiungere un livello simile a quello della rete di distribuzione di benzina e del diesel.

La Norvegia è molto più avanti rispetto al resto dell'Europa quando si tratta di vendite di auto elettriche.

Il parco circolante norvegese a fine settembre 2019 risultava di 2.766.280 autovetture (+1,7%).

I volumi venduti nel 2019 in Norvegia (142mila) sono meno del volume medio mensile immatricolato nello stesso anno in Italia di 159mila autovetture. (Fonte: OFV)

In Svizzera il mercato ha totalizzato 34.825 nuove registrazioni a dicembre 2019, in aumento del 26,5% e 311.646 nel 2019, quasi il 4% in più rispetto al 2018. Nell'anno, il mercato delle auto diesel ha segnato una diminuzione del 12% con 79.332 nuove registrazioni e una quota del 25,5%, mentre il mercato di auto a benzina conquistano il 61,5% del mercato a 191.420 nuove immatricolazioni (+1,7%). Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa, con 40.714 unità e una crescita dell'89%, vale il 13% del mercato. Le vendite di auto elettriche (BEV+EX+FC) valgono il 4,2% del mercato e sono in aumento del 157% con 13.190 unità, mentre le auto ibride sono 26.271 (+68%), l'8,4% del mercato. (Fonte: Auto-Suisse)

**I principali mercati europei extra-UE.** In Turchia, dopo la pesante flessione nel 2018 (-33%), il mercato dell'auto registra una nuova flessione nel 2019 contenuta al 20%, grazie al recupero nel 4° trimestre, che ha visto aumentare le vendite del 28%. Le autovetture immatricolate sono state 387.256, di cui il 59% di importazione (230.078 autovetture, in calo tendenziale del 29%) e il 41% di produzione domestica (157.178 unità, -4%). (Fonte: OSD)

In Russia, il mercato dei light vehicles di dicembre risulta in aumento del 2,3% (179.235 immatricolazioni di auto e VCL), non sufficiente a contrastare il calo tendenziale del 3% del 4° trimestre. Ricordiamo che ottobre-dicembre 2018 fu contrassegnato dalla corsa agli acquisti prima dell'aumento dell'Iva a partire da gennaio 2019. Il mercato del 2019 totalizza 1.759.532 light vehicles (-2,3%). Leader del mercato il Gruppo Avtovaz-Renault-Nissan-Mitsubishi con il 36% di quota (-1,4% il calo dei volumi) Le previsioni per l'anno 2020 restano prudenti e stimano un mercato a 1,72 milioni di immatricolazioni, -2,1% sui volumi 2019. (Fonte: AEB)

### **I mercati extra-europei.**

Nell'area NAFTA, le vendite di light vehicles (LV) diminuiscono del 6,2% a 1.758.267.

Nel 2019 le nuove registrazioni flettono del 2% a 20.201.776 milioni LV. Dal 2015 al 2019 il mercato LV è stato sopra i 20 milioni di unità, raggiungendo il livello record di 21 milioni nel 2016.

Negli Stati Uniti le immatricolazioni di light vehicle risultano in calo del 6,3% a dicembre e dell'1,4% nei dodici mesi. Dal 2015 al 2018 la media delle vendite annuali è stata di 17,3 milioni di LV, mentre nel 2019 sono scese a 16.965.165, di cui solo il 22% d'importazione (extra Nafta), provenienti per il 9,7% dal Giappone, per il 5% dalla Corea del Sud, per il 3% dalla Germania e per il 4,9% dal resto del mondo.

Continua il ridimensionamento del comparto autovetture, che perde in un anno l'11% del mercato, mentre il comparto dei light truck cresce del 3%.

FCA totalizza 2.187.196 vendite di LV (-1,4%) e una quota del 12,9%. Ford pesa per il 13,8% del mercato e registra un calo dei volumi del 3,2%, mentre GM, con il 17% di quota, è in flessione del 2,5%.

Le vendite di light vehicles ad alimentazione alternativa toccano il 4,3% del mercato (era il 3,9% nel 2018), con 732.891 unità, in aumento del 9,1%. Il 67% del mercato LV ad alimentazione alternativa riguarda le autovetture (489mila, +1,3% sul 2018), mentre il 33% i light truck (244mila, +29%). Tesla Model 3 domina il mercato dei light vehicles elettrici (BEV) con il 21% di quota, 155mila vendite, in aumento del 35%.

(dati Ward's)

In Canada il mercato degli autoveicoli leggeri registra nel mese di dicembre una flessione del 3,3% con 111.422 LV, mentre, da inizio anno, il calo ammonta al 3,4% e le immatricolazioni sono 1.920.548.

Nel 2019 le vendite FCA risultano in calo dello 0,8% (11,5% la quota e 221.669 unità), quelle di GM si riducono del 10,9% e hanno il 13,4% di quota, mentre le vendite di Ford sono in calo del 3,5% con una quota del 14,7%. Il comparto delle autovetture rappresenta il 25,6% del mercato. (dati Ward's)

Il mercato del Messico registra il risultato più critico dell'area, con una flessione dell'8,3% nel mese e del 7,5% nell'anno. Complessivamente le vendite sono state 1.316.063, un volume inferiore a quello del 2015 di 1,35 milioni. Dal 2016 al 2018 il mercato ha segnato volumi attorno a 1,5 milioni.

Nel cumulato, il segmento delle autovetture risulta in calo del 12% e rappresenta il 58% del mercato. I light truck, con volumi allineati a quelli del 2018, valgono il 42% del totale.

La quota di FCA in Messico è del 4,8%, mentre Ford e GM detengono rispettivamente il 4,4% e il 16,1% (dati Ward's)

In **Brasile** il mercato delle autovetture di dicembre 2019 cresce del 13,6% con 215.190 nuove immatricolazioni e chiude l'anno a 2.262.029, +7,6%. L'unico con segno positivo tra quelli evidenziati in tabella. Crescono soprattutto le vendite di auto di piccola cilindrata (fino a 1000 cm3), +19,4%, con il 39% del mercato (erano il 35% nel 2018).

Dopo aver superato i 3,1 milioni di vendite nel 2012, il mercato auto è calato costantemente fino al 2016, per recuperare di anno in anno fino al 2019, anche se con volumi ancora inferiori del 27% a quelli record del 2012. (fonte: ANFAVEA)

In **Argentina** continua la forte contrazione del mercato delle autovetture: -35% a dicembre e -47% nel 2019 a 282.299 unità. È dal 2005 che non si registra un volume di vendite di auto così basso. (Fonte: ADEFA)

In **Giappone**, le immatricolazioni di autovetture diminuiscono a dicembre dell'11% e nell'anno del 2,1%. Il calo annuale è stato determinato dalla flessione del mercato nel 4° trimestre, -16%. Complessivamente da gennaio a dicembre sono state registrate 4.301.091 nuove autovetture. (Fonte: JAMA)

In **Cina** il mercato dei passenger vehicles è in calo a partire dal mese di luglio 2018. A novembre 2019 le nuove registrazioni perdono il 5% del mercato con 2.057.000 immatricolazioni. Nei primi undici mesi, la flessione ammonta a -10,5% e 19.213.000 di autovetture vendute. Tra gennaio e novembre 2019, sono stati venduti 1.043.000 veicoli elettrificati (+1,3%), di cui 832mila BEV (+5%) e 210mila PHEV (-12%).

Al momento sono disponibili le vendite complessive degli autoveicoli per il 2019, che sono state 25,77 milioni, in calo dell'8,2% rispetto al 2018.

(Fonte: Caam)

### Immatricolazioni mondo, dati preliminari

AUTO SALES	periodo	2019	2018	VAR. %	periodo	2019	2018	VAR. %
USA (LV)	dicembre	1.516.518	1.617.778	-6,3	anno	16.965.165	17.213.546	-1,4
CANADA (LV)	dicembre	111.422	115.282	-3,3	anno	1.920.548	1.987.581	-3,4
MESSICO (LV)	dicembre	130.327	142.117	-8,3	anno	1.316.063	1.422.650	-7,5
NAFTA (LV)	dicembre	1.758.267	1.875.177	-6,2	anno	20.201.776	20.623.777	-2,0
BRASILE	dicembre	215.190	189.388	13,6	anno	2.262.069	2.102.114	7,6
ARGENTINA	dicembre	24.109	36.841	-34,6	anno	282.299	534.699	-47,2
UE28+EFTA	dicembre	1.261.742	1.039.272	21,4	anno	15.805.752	15.624.948	1,2
TURCHIA	dicembre	70.829	60.843	16,4	anno	387.256	486.321	-20,4
RUSSIA (LV)	dicembre	179.235	175.240	2,3	anno	1.759.532	1.800.591	-2,3
GIAPPONE	dicembre	284.278	319.670	-11,1	anno	4.301.091	4.391.160	-2,1
CINA	novembre	2.057.000	2.173.500	-5,4	11 mesi	19.213.000	21.478.400	-10,5

Fonti: Wards, Anfavea, Adefa, OSD, AEB, Jama, Caam